



MUNICIPALITA'5
ARENELLA VOMERO
U.O. Attività Tecniche

* * *

**Lavori di “manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l’ annualità 2022 relativi all’ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero” - per un importo complessivo di € 150.000,00.
CUP B61J22000440004**

**RELAZIONE TECNICA
E PREVISIONE DI SPESA**

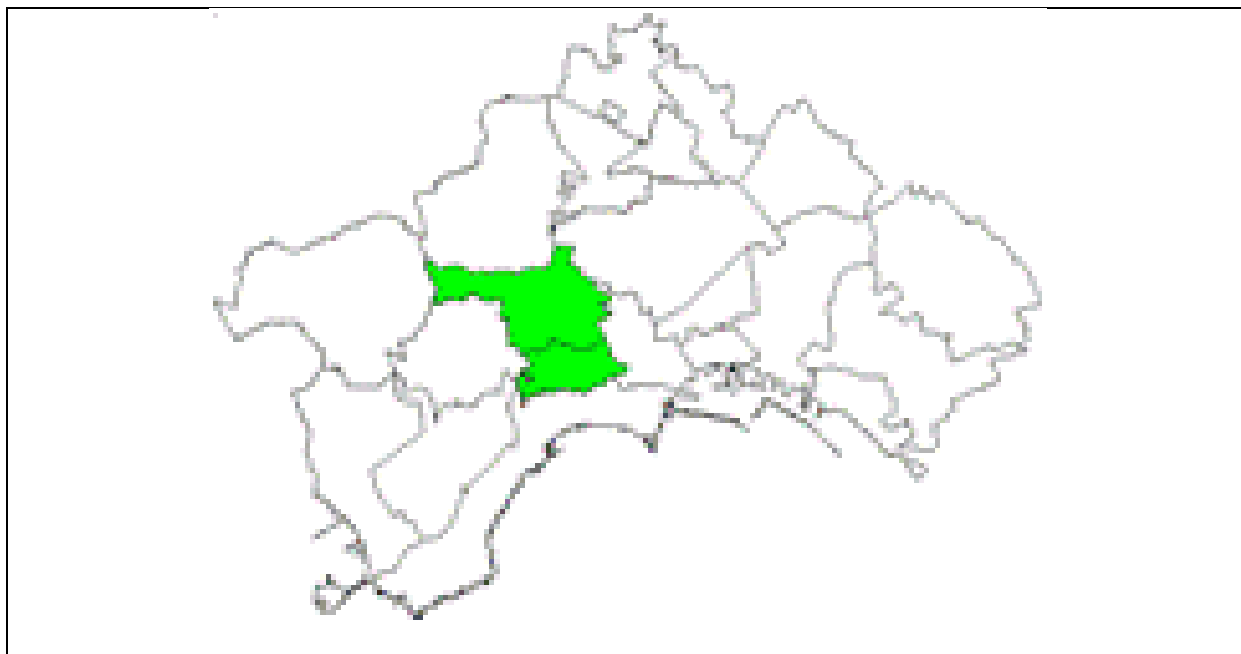
IMPORTO LAVORI: € 122.926,23 comprensivi di € 3.077,66 per oneri per la sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%, per un totale complessivo di € **150.000,00**

I Progettisti
Arch. Raffaella Rubinetti

II R.U.P.
Arch. Pierpaolo Pagliano



Municipalità 5 – Vomero-Arenella



ubicazione: via Morghen ,84
sedi distaccate: via G. Gigante 242
estensione terr./le Kmq 7,42
recapiti: 0817950132/50101
email: municipalita5@comune.napoli.it
presidente: Dott.ssa Clementina Cozzolino

RELAZIONE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 68 de 21.09.2005 è stato approvato il Regolamento delle Municipalità, con il quale sono state attribuite alle stesse funzioni e servizi;
- con Deliberazioni di G.C. n. 3563 e 4756, rispettivamente, del 27.07.2006 e 02.11.2006 è stato adottato lo schema definitivo dei prodotti e delle competenze delle Municipalità;
- con Disposizione del Direttore Generale n. 05 del 12.04.2007 sono state assegnate ai Servizi delle Municipalità le rispettive funzioni e competenze;
- al Servizio Attività Tecniche compete, tra l'altro, la *“manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ... di proprietà comunale adibiti ad uso scolastico, compresi gli asili nido”*.

La competenza, cioè l'obbligo di legge di effettuare le lavorazioni suddette, deriva dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. che, all'art. 18 comma 3, individua nell'Amministrazione Comunale il soggetto deputato alla fornitura ed alla manutenzione necessaria per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative (DD.P.R. 503/56 e 547/55).

A tali compiti questo Servizio provvede attraverso l'attivazione di distinti appalti manutentivi, secondo quanto rispettivamente previsto dal DPR 380/2001 all'art. 3 comma 1 lett. a) (manutenzione ordinaria) e lett. b) (manutenzione straordinaria), il tutto in relazione alle risorse economiche stanziare dall'Amministrazione Comunale ed assegnate ai diversi Servizi Comunali per le attività di rispettiva competenza.

- con delibera di C.C. n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato lo Schema di bilancio di previsione 2022/2024, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2022 e le previsioni di competenza per gli anni 2023 e 2024;

- Con l'approvazione del bilancio previsionale è stata finanziata la manutenzione ordinaria delle scuole di competenza della Municipalità 5, per un importo complessivo, per l'annualità 2022, pari ad € 150.000,00, gravante sui seguenti capitoli di spesa;

| Cap. | Cod. Bil. | ANNO 2022 |
|----------|----------------------|---------------------|
| 110400/5 | 04.01-1.03.02.09.008 | € 50.000,00 |
| 111500/5 | 04.02-1.03.02.09.008 | € 50.000,00 |
| 112300/5 | 04.02-1.03.02.09.008 | € 50.000,00 |
| | Totale | € 150.000,00 |

Conseguentemente è stato predisposto il Progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., nonché dell'art. 12 comma 6 della L.R. 03/2007 relativo ai **Lavori di “manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l'annualità 2022 relativi all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero”**

– composto dai seguenti atti:

- Relazione Tecnica e Quadro Economico Riepilogativo;
- Elenco Prezzi che si intende allegata (Tariffa OO.PP Reg. Campania 2022);

- Capitolato Speciale d'Appalto.

In particolare, relativamente al territorio dell'Arenella e Vomero, gli edifici scolastici ai quali va garantita la manutenzione ordinaria sono i seguenti:

ARENELLA

| | Plesso | Istituto | Quartiere | Indirizzo |
|----|---------------------|------------------------|-----------|-------------------------------|
| 1 | Minucci | IC Minucci | Arenella | Via D.Fontana, 136 |
| 2 | | Musto e Fedro | Arenella | Via S. Ignazio di Loyola 1 |
| 3 | Gigante | Materna Comunale | Arenella | Piazzetta Arenella 8 |
| 4 | Savy – Lopez | Materna Comunale | Arenella | Via Piscicelli 13H |
| 5 | D'Ovidio- Nicolardi | SMS D'Ovidio Nicolardi | Arenella | Via S.Giacomo dei Capri, 43 |
| 6 | Cavallino 54 | IC Minucci | Arenella | Via B.Cavallino, 54 |
| 7 | Cavallino 61 | IC Minucci | Arenella | Via B.Cavallino, 61 |
| 8 | Maiuri | IC Maiuri | Arenella | Via Mosca, 43 |
| 9 | Nuvolo | IC Maiuri | Arenella | P.zza Immacolata |
| 10 | SMS Pavese | IC Pavese | Arenella | Via D. Fontana, 176 |
| 11 | Nobile Mat. elem/re | IC Pavese | Arenella | Via P.Castellino, 56 |
| 12 | 13° Mat. elem/re | 13° CD | Arenella | Via S.Ignazio di Lojola, 3 |
| 13 | E.A.Mario | 84° CD | Arenella | I Trav. E.A. Mario,12 |
| 14 | De Curtis | 84° CD | Arenella | Via Camaldolilli, 25 |
| 15 | Piscicelli | 55° CD | Arenella | Via M. De Vito Piscicelli, 37 |
| 16 | Asilo Nido | Il Cucciolo | Arenella | Via B. Cavallino , 54 |
| 17 | Asilo Nido | Savy Lopez | Arenella | Via Piscicelli 13 |

VOMERO

| | Plesso | Istituto | Quartiere | Indirizzo |
|----|---------------------|------------------|-----------|------------------------------|
| 1 | Belvedere Materna | 38° CD | Vomero | Via Santa Maria della Libera |
| 2 | Viale delle Acacie | SMS delle Acacie | Vomero | Via Puccini 1 |
| 3 | Falcone / Belvedere | 38° CD | Vomero | Via Falcone 260 |
| 4 | Caccavello | 36° CD | Vomero | Via Caccavello 4 |
| 5 | Stanzione | 36° CD | Vomero | Via Stanzione 7 |
| 6 | Vanvitelli | 36° CD | Vomero | Via Luca Giordano, 128 |
| 7 | Quarati | 38° CD | Vomero | Via Tosti, 9 |
| 8 | SMS Belvedere | SMS Belvedere | Vomero | Vico Acitillo, 90 |
| 9 | Morelli | 38° CD | Vomero | Via Merliani, 36 |
| 11 | Vanvitelli | Materna Comunale | Vomero | Via L. Giordano 128 |
| 12 | Gentile | Materna Comunale | Vomero | Via Tosti 10 |
| 13 | Capocci | Materna Comunale | Vomero | Via Caccavello |

- **FATTIBILITA' CANTIERABILITA':**
non ci sono problemi sulla disponibilità delle aree, degli immobili e per i servizi pubblici.
- **CONFORMITA':**
trattasi di opere manutentive di edifici già esistenti che non comportano modifiche della sagoma e dei prospetti e non recano pregiudizi alla statica dei fabbricati, di cui al Regolamento Edilizio adottato dall'Amministrazione Comunale.
- **ASPETTI ECONOMICI**
I prezzi applicati sono quelli desunti dal Tariffario 2022, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della Legge della Regione Campania n°3 del 27/02/2007, sono quelli desunti dal Tariffario in vigore per l'anno 2022, che si intende allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, approvato con alla Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 28.06.2022 – Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2022 e aggiornamento infrannuale, e consultabile sul sito Web della Regione Campania al seguente link: <http://www.lavoripubblici.regione.campania.it/index.php?>

option=com_content&view=article&id=1882:approvazione-prezzario-regionale-dei-lavori-pubblici-anno-2022&catid=43&Itemid=307 e dal prezzo dell'Edilizia Scolastica del Comune di Napoli;

L'importo dei lavori a farsi è distinto secondo il seguente quadro economico:

| Interventi di manutenzione ordinaria edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Vomero – Arenella relativi all'annualità 2022 | | | |
|--|-----|--|---------------------|
| A. LAVORI | a1) | importo lavori da computo metrico | € 120.450,82 |
| | a2) | Oneri della sicurezza diretti non soggetti a ribasso d'asta | € 602,25 |
| | a3) | importo lavori a base d'asta | € 119.848,57 |
| | a4) | Oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta | € 2.475,41 |
| | a5) | totale oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 3.077,66 |
| | a6) | Oneri della manodopera | € 30.112,71 |
| | | totale lavori (a3+a5) | € 122.926,23 |
| B. SOMME A DISPOSIZIONE | b1) | IVA sul totale lavori | 22,00% € 27.043,77 |
| | b2) | spese per contributo Autorità di Vigilanza LL.PP. | € 30,00 |
| | | totale somme a disposizione (b1+b2) | € 27.073,77 |
| | | TOTALE COMPLESSIVO (A+B) | € 150.000,00 |

L'importo dei lavori risulta quindi pari a € **122.926,23** comprensivi di € 3.077,66 per oneri per la sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%, per un totale complessivo di € **150.000,00**.

DURATA DEI LAVORI

La conclusione dei lavori è stabilita entro e non oltre il 31.12.2022.

I Progettisti

Arch. Raffaella Rubinetti

II R.U.P.

Arch. Pierpaolo Pagliano



Municipalità 5
Arenella
Vomero
U.O. Attività Tecniche

Lavori di “manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l’ annualità 2022 relativi all’ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero” - per un importo complessivo di € 150.000,00

CUP:B61J22000440004

CAPITOLATO D’ APPALTO

I Tecnici

Arch. Raffaella Rubinetti

II RUP

Arch. Pierpaolo Pagliano

PARTE PRIMA

- DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL’APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell’appalto

1. L’oggetto dell’appalto consiste nell’esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell’intervento relativo a :

Lavori di “manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l’ annualità 2022 relativi all’ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero” - per un importo lavori € 122.926,23 comprensivi di € 3.077,66 per oneri per la sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%, per un totale complessivo di € 150.000,00

Sono compresi nell’appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d’appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative individuate e descritte dal progetto esecutivo e dai relativi elaborati, dei quali l’appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

- L’esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell’arte e l’appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell’adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 - Ammontare dell’appalto

- L’importo dell’appalto posto a base dell’affidamento risulta dal seguente prospetto:

| Interventi di manutenzione ordinaria edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Vomero – Arenella relativi all’annualità 2022 | | | |
|---|-----|--|---------------------|
| A. LAVORI | a1) | importo lavori da computo metrico | € 120.450,82 |
| | a2) | Oneri della sicurezza diretti non soggetti a ribasso d’asta | € 602,25 |
| | a3) | importo lavori a base d’asta | € 119.848,57 |
| | a4) | Oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d’asta | € 2.475,41 |
| | a5) | totale oneri sicurezza non soggetti a ribasso d’asta | € 3.077,66 |
| | a6) | Oneri della manodopera | € 30.112,71 |
| | | totale lavori (a3+a5) | € 122.926,23 |
| B. SOMME A DISPOSIZIONE | b1) | IVA sul totale lavori | 22,00% € 27.043,77 |
| | b2) | spese per contributo Autorità di Vigilanza LL.PP. | € 30,00 |
| | | totale somme a disposizione (b1+b2) | € 27.073,77 |
| | | TOTALE COMPLESSIVO (A+B) | € 150.000,00 |

- L’importo contrattuale corrisponde all’importo dei lavori indicato al comma 1 lettera a), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sull’elenco prezzi offerto dall’aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell’importo relativo agli oneri per la sicurezza, (comma 1 lettera b).
- L’importo relativo agli oneri per la sicurezza, non è soggetto ad alcun ribasso di gara.

Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto

- Il contratto è stipulato interamente “a misura” ai sensi dell’art. 59 del Codice.
- L’importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti consentiti dal Codice dei contratti e alle condizioni previste dal presente capitolato.
- Il ribasso percentuale offerto dall’aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.
- I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d’opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell’art. 106 del Codice dei contratti.
- I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d’asta calcolato sull’importo complessivo a base d’asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, compensano:

- a)circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b)circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c)circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d)circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.
6. I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

Art. 4 - Categoria prevalente, categorie subappaltabili

- Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e in conformità all'allegato "A" al predetto decreto, i lavori del presente appalto sono classificati nella categoria prevalente di opere generali o specializzate e sono individuati nella tabella "A" seguente, insieme con i relativi importi.
- Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorparabili.
- I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, di importo inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori e inferiore a euro 150.000, possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria.

TABELLA "A"

CATEGORIA PREVALENTE

| n. | Lavori di | Categoria ex allegato A D.P.R. n. 34/2000 | | Euro | Incidenza % manodopera | % sul totale |
|----|---|--|-----|-------------|---------------------------|-----------------|
| 1 | Lavori di "manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l' annualità 2022 relativi all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero" - per un importo lavori € 122.926,23 comprensivi di € 3.077,66 per oneri per la sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%, per un totale complessivo di € 150.000,00 | Prevalente | OG1 | € 30.112,71 | 25% | 100% |

| | | | | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|--------------|------|------|
| TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI | | | | € 120.450,82 | 100% | 100% |
|--------------------------------------|--|--|--|--------------|------|------|

Art. 5 – Designazione sommaria delle opere - Gruppi di lavorazioni omogenee

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi in

Lavori di “manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l’ annualità 2022 relativi all’ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero” - per un importo lavori € 122.926,23 comprensivi di € 3.077,66 per oneri per la sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%, per un totale complessivo di € 150.000,00

- Verifica degli intonaci ammalorati e loro ripristino;
- Manutenzione della impermeabilizzazione delle coperture
- Rifazione degli intonaci esterni ammalorati e cadenti;
- Pitturazione di pareti e facciate
- Manutenzione infissi
- Manutenzione porte
- Manutenzione servizi igienici
- Manutenzione impianti elettrici
- Manutenzione delle pavimentazioni
- Tutte le opere connesse e conseguenziali.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6 - Interpretazione del contratto e del C.S.A.

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto - Osservanza delle norme

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto o diversamente disciplinato dal presente Capitolato speciale d'appalto;
 - b) il presente capitolato,
 - c) l'elenco dei prezzi unitari – tariffa OO.PP. Regione Campania Edizione 2022;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
 - b) il Codice dei contratti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - c) il Regolamento di esecuzione attuazione (D.P.R. 5/10/2010 n. 207) per quanto applicabile;
 - d) il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche e integrazioni;
 - e) il regolamento approvato con D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222.
3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
 - a) il computo metrico e il computo metrico estimativo;
 - b) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente capitolato; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e ai fini della valutazione

delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'art. 132 del Codice dei contratti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);

c) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato;

4. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.9.1982, n. 915 e s.m.i., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

☞ Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs 493/96 ed al D.Lgs 626/94, in materia di segnaletica di sicurezza sul luogo di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1.3.1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs 15.8.1991, n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – Protocollo di legalità – Legge Regionale n. 3/07 – Programma 100 della A.C. di Napoli

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Regolamento di attuazione l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione dei lavori.
3. L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 ed applicabile agli appalti con importo superiore ai 250.000 € (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

- La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
 - Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri
- Via G. Gigante , 242- 80129 - Napoli - Italia - tel. (+39) 0817950132/08- fax (+39) 0817950176
municipalita5.attivita.tecniche@comune.napoli.it

finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

- accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o

determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

- La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
- All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

Il comma 2 dell'art. 20 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 -Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: “2. Le stazioni appaltanti, nella predisposizione degli atti di gara relativi a contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, escludono la possibilità del ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui agli articoli 49 e 50 del Codice e successive modificazioni.”

L'art. 52 della medesima Legge regionale recita: “1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della Regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori.”

Programma 100 del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2007, intervenuto con delibera di CC n. 22 del 7.5.07, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009 - pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'A.C.-

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Art. 9 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'Articolo 110 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'art. 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente capitolato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 11 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli della parte seconda del presente capitolato nonché gli articoli 15, 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

Art. 12 – Convenzioni europee in materia di valuta e termini

1. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.
2. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.
3. Tutti i termini di cui al presente capitolato, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 13 - Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente. A tale anticipata consegna, sotto riserve di legge, l'appaltatore non può rifiutarsi.
3. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. La Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, acquisisce il DURC che è altresì trasmesso al Servizio ragioneria in occasione di ciascun pagamento in acconto o a saldo, in relazione anche alle eventuali imprese subappaltatrici che abbiano personale dipendente.

5. E' altresì facoltà della Stazione appaltante procedere alla consegna frazionata senza che l'appaltatore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna parziale.
6. Le disposizioni sulla consegna si applicano anche alle eventuali singole consegne frazionate successive dovute a temporanea indisponibilità di aree ed immobili in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 del presente art. si applica anche alle singole parti consegnate, qualora l'urgenza sia limitata all'esecuzione di alcune di esse.
7. Nel caso di consegne frazionate già programmate nel progetto esecutivo, si applicano i commi precedenti salvo che per il computo dei termini di esecuzione che decorrono dal primo verbale di consegna.

Art. 14 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato al 31.12.2022.
2. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali. La durata dei lavori tiene conto altresì della circostanza che, trattandosi di lavori stradali da eseguirsi su strade cittadine, debba, di norma, essere necessario mantenere le stesse aperte alla circolazione almeno parzialmente, o per tratti, garantendo nel contempo la sicurezza stradale e pedonale.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.
4. Fuori dai casi di cui agli articoli 16 e 17, il termine può essere interrotto, per la circostanza che in relazione a situazioni locali, vengono, di norma, sospesi i lavori stradali e, in generale, quelli che abbiano influenza sulle situazioni del traffico, nel periodo natalizio (dal 8 dicembre al 6 gennaio), nel periodo della manifestazione del maggio dei monumenti, e nella settimana pasquale. Tali interruzioni vengono disposte con verbale di sospensione (parziale o totale) e di ripresa lavori a firma della D.L. e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Art. 15 - Proroghe

1. L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'art. 14, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui all'art. 14.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche qualora manchino meno di 45 giorni alla scadenza del termine di cui all'art. 14, comunque prima di tale scadenza, qualora le cause che hanno determinato la richiesta si siano verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.
3. La richiesta è presentata al direttore di lavori il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; qualora la richiesta sia presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dei lavori.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del direttore dei lavori qualora questi non si esprima entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori qualora questo sia difforme dalle conclusioni del R.U.P.
5. Nei casi di cui al comma 2 i termini di 30 giorni e di 10 giorni di cui al comma 4 sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi qualora la proroga sia concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'art. 14, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
6. La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al presente art. costituisce rigetto della richiesta.
7. Trova altresì applicazione l'art. 26 del capitolato generale d'appalto.

Art. 16 - Sospensioni proroghe e ripresa dei lavori

La sospensione dei lavori è disciplinata dall'Art. 107 del D. Lgs. 50/2016 cui si fa esplicito e pieno riferimento nel presente Articolo;

- In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della

sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione;

- Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'Articolo 106 del D. Lgs 50/2016.
- Cessate le cause della sospensione la direzione dei lavori ordina la ripresa dei lavori redigendo l'apposito verbale, indicando il nuovo termine contrattuale; detto verbale è firmato dall'appaltatore. I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore ed inviati al responsabile del procedimento secondo quanto previsto dall'Art. 107 del D. Lgs. 50/2016. Nel verbale di ripresa il direttore dei lavori indica il nuovo termine contrattuale.
- Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'ANAC irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo.
- L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione. In caso di ripresa parziale il nuovo termine contrattuale di ultimazione lavori verrà conteggiato, analogamente essa determina altresì il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma.
- L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
- A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso Appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione Appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.
- I verbali per la concessione di sospensioni o proroghe, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori e controfirmati dall'appaltatore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso o dal suo delegato; qualora il responsabile del procedimento non si pronunci entro tre giorni dal ricevimento, i verbali si danno per riconosciuti e accettati dalla Stazione Appaltante.
- In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale, accettato dal responsabile del procedimento o sul quale si sia formata l'accettazione tacita. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del responsabile del procedimento.
- Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al responsabile del procedimento, qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione ovvero rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Art. 17 - Sospensioni ordinate dal R.U.P.

1. Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è
Via G. Gigante , 242- 80129 - Napoli - Italia - tel. (+39) 0817950132/08- fax (+39) 0817950176
municipalita5.attivita.tecniche@comune.napoli.it

- trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al direttore dei lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al direttore dei lavori.
 3. Per quanto non diversamente disposto dal presente art., agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.
 4. Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'art. 14, o comunque quando superino 6 mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Art. 18 - Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo ...1... per mille dell'importo contrattuale come determinato a seguito dell'aggiudicazione definitiva.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'art. 13, comma 3;
 - b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - γ) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati
3. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma dei lavori di cui all'art. 19.
4. La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
5. Tutte le penali di cui al presente art. sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
6. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 21, in materia di risoluzione del contratto.
7. L'applicazione delle penali di cui al presente art. non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 19 – Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma

1. Dopo la sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori ordinati dalla D.L., l'appaltatore predisponde e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla prop



PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DIRETTO - Municipalità 05

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l'annualità 2022 relativi all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero .

Verbale di Proposta di Aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, modificata dal Decreto legge 77/2021 coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, tramite indagine di mercato con consultazione di tre operatori economici estratti dall'elenco telematico del Comune di Napoli, dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico ex art. 54 comms 3 del D.Lgs. 50/2016 alla VIPER APPALTI SRL, con sede OMISSIS, quale ditta ausiliata dalla ditta ausiliaria Edil Sirya srl con sede OMISSIS C.F./P. IVA 05691781214

CUP: B61J22000440004 CIG: 9368824624

Il giorno 30/08/2022 alle ore 13,00 alla presenza del personale in servizio presso la U.O. Attività Tecniche sono presenti:

Arch. Pierpaolo Pagliano
Arch. Raffaella Rubinetti

- In considerazione della approvazione della Delibera di C.C. n. 21 del 28.06.2022 con cui è stato approvato lo Schema di bilancio di previsione 2022/2024, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2022 e le previsioni di competenza per gli anni 2023 e 2024;

-

Tenuto conto che

- la UO Attività Tecniche ha inteso esperire una consultazione di preventivi a seguito di un'indagine esplorativa del mercato da cui sono state estrapolate delle ditte dall'elenco esecutori lavori pubblici del Comune di Napoli, dal MEPA e/o Portale dei Fornitori del Comune di Napoli, iscritte nella categoria OG1 Classifica I, nel rispetto dei principi dettati dall'art.30 del D.Lgs. 50/2016 e cioè di rotazione, economicità, efficacia e tempestività anche che impone l'immediato avvio delle lavorazioni al fine di consentire il ripristino minimo degli standard offerti all'utenza;
- le ditte invitate a formulare il proprio preventivo sono state individuate, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 nonché nel principio di rotazione e trasparenza, mediante la consultazione dell'elenco degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli e/o portale MEPA in possesso della categoria OG1, classifica I;
- i nominativi delle ditte invitate con nota PG/2022/612986 del 12/08/2022 sono stati i seguenti:
 1. PERSEO SOC. COOP – p.iva 08198801212
 2. D.L.C. IMPIANTI DI DI COSTANZO CIRO – p. iva 07643631216



3. VIPER APPALTI SRL – p.iva 10012581210

entro il termine previsto del 30/08/2022 sono pervenute n. 2 offerte di:

1. PERSEO SOC. COOP – p.iva 08198801212 che ha offerto un ribasso pari al 10,133% sull'elenco prezzi;
2. VIPER APPALTI SRL – p.iva 10012581210 che ha offerto un ribasso pari al 20,173% sull'elenco prezzi in qualità di ditta *ausiliata* dalla ditta *ausiliaria* Edil Sirya srl C.F./P, IVA 05691781214 giusto contratto di avvalimento del 29/08/2022;

Ritenuto che:

- il preventivo offerto dall'Impresa VIPER APPALTI SRL – p.iva 10012581210 che ha offerto un ribasso pari al 20,173% sull'elenco prezzi risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione e l'urgenza di eseguire la stessa in tempi brevi;
- la verifica sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art.83 del D.Lgs. n.50/2016 dell'impresa è stata effettuata in sede di verifica del possesso della SOA per la categoria OGI classifica I in qualità di impresa ausiliata dalla Edil Sirya srl C.F./P. IVA 05691781214 quest'ultima in qualità di impresa ausiliaria giusto contratto di avvalimento del 29/08/2022;

Quanto sopra premesso e considerato,

Constatato che l'offerta della ditta, risulta corredata della indicazione dei costi di sicurezza aziendali e dei costi della manodopera di cui all'art 95 co.10 del D.Lgs. n.50/2016 e che è quella con il maggiore ribasso, il RUP valuta congrua l'offerta presentata, in relazione all'importo ed alla tipologia ed all'urgenza delle lavorazioni e propone di affidare ai sensi dell'art.1 co.2, lett.a) della L.120/2020 modificata dal decreto legge 77/2021 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, relativo all'accordo quadro per Lavori di "manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per l' annualità 2022 relativi all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella Vomero" , alla ditta VIPER APPALTI SRL, con sede OMISSIS C.F./P.IVA 10012581210 che ha offerto un ribasso pari al 20,173% sull'elenco prezzi.

La presente proposta di affidamento sarà trasmessa via pec alla ditta individuata.

Il RUP si riserva di effettuare le verifiche dell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016, nonché dell'accertamento circa il rispetto dell'obbligo di cui all'art.53, co. 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001, così come introdotto dall'art.1 co. 42 L. n.190 del 2012, per la successiva efficacia dell'affidamento.

Le suddette operazioni si sono concluse alle 13:30.

Arch. Raffaella Rubineti

Arch. Pierpaolo Pagliano



Durc On Line

| | | | | | |
|-------------------|---------------|----------------|------------|-------------------|------------|
| Numero Protocollo | NAIL_34445720 | Data richiesta | 31/08/2022 | Scadenza validità | 29/12/2022 |
|-------------------|---------------|----------------|------------|-------------------|------------|

| | |
|-------------------------------|--|
| Denominazione/ragione sociale | VIPER APPALTI SRL |
| Codice fiscale | 10012581210 |
| Sede legale | VIA SANTA MARIA A PIGNO, 1/A 80016 MARANO DI NAPOLI (NA) |

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.